

L38 - Frangioni 1994, pp. 74-75, n. 85 - busta n. 531/27, 103373

Damiano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 19.10.1384 (Pisa 04.11.1384)

Al nome di Dio amen. A d 19 ottobre 1384.

A questi d e auto due vostre lettere, chon esse 2 conti da voy a me l'uno simile de l'altro: per ancho no li abiamo schontrati per alchune facende abiamo di mandare roba in Alamagna. Di grosso l'abiamo guardate: parci stachino bene, vedarenli pi per hordine e chome li troveremo s ve 'l diremo.

Da Guzardo e lettera chome chost zonto e trovato li Buosignory v'no dato uno mio resto doveano dare e a me avete mandato a pagare f 590 s #**@: serrano pagati a sua volont chos li e deto. Aviso li danari di Buosignory m'arete mandato a ricevere, se mandati no li avete se li mandate.

ci scritto Guizardo che il resto di fustani avevate chost avete baratati a lane: quel fato avete serr contento. Se chost vendare no si pono mandateli presto e pu essere per l'avenire m'achoncar per modo che ne ar alquante balle se queste serrano buone e be choncie.

No so chome fato serr del fato di Gulielmo Chasini parmi si chover fare s chome far li altri, asay tristo. Hordinay a Guizardo facesse chome il consigliavate chosy aviso ar fato: fate chome per voy voreste si facesse.

Di fustani di 2 romiti e mandato in pi logora e in efeto sono trovati s fini: chi n' una volta bene ne vole ancho. Sono d'altra raxone di buont e di belt ch' quelli fati di qui indieto, e ogni d intendo di mantenerli chosy buoni o meglio. lery ne manday fuory una buona soma per andare in Alamagna che sono provati molto buoni e beli. Se per voy nulla bixogno, fatene conto chome di vostra chossa e pu essere due bale ve ne mander perch vezate se de li altri ve ne ar bixogno. Sovi dire se li usarete vy farano utolle e honore e fate conto sempre ne serete signore di quei vorete. Se per me si p fare nulla sono vostro. A Dio siate,

Damiano da Pecina di Melano, salute.

Domino Francischo di Marcho e compagni,
in Pisa. Data.